

# Il marmo di Carrara non teme contraccolpi Il lusso non ha paura se non della creatività

Erich Lucchetti, Confindustria Carrara, conferma  
«Andamento positivo dell'export nel paese del Dragone»

**N**el 2017 il Distretto apuo-versiliense (che comprende le province di Massa-Carrara, Lucca e Spezia) si conferma primo distretto italiano per l'export complessivo nel settore delle pietre, con un valore superiore ai 730 milioni di euro. I dati aggiornati arrivano dagli uffici di Confindustria Livorno Massa-Carrara.

A livello provinciale il settore ha fatto registrare un complessivo delle esportazioni dell'8% rispetto al 2016, pari a un valore assoluto di quasi 553 milioni di euro. Il valore export del settore lapideo rappresenta il 32,4% dell'export totale della Provincia di Massa-Carrara, che risulta la prima in Italia per valore dell'export nel settore delle pietre. I principali mercati che importano materiali lavorati risultano gli Stati Uniti, che con quasi 154 milioni euro si confermano come primo merca-

to. L'export di materiali grezzi, con un valore di 211 milioni di euro ha segnato un incremento del 37% rispetto al 2016; il principale mercato di riferimento, con 113 milioni di euro è la Cina.

«Il distretto lapideo è una delle più importanti concentrazioni di aziende "sane" del made in Italy - commenta Erich Lucchetti, presidente della delegazione provinciale di Confindustria - e oggi i motivi di preoccupazione o timori per il futuro sono legati solo all'incertezza del quadro normativo e istituzionale. La contrazione nella domanda dei materiali lavorati è causata principalmente dalla sempre più agguerrita concorrenza dei materiali artificiali, con caratteristiche tecniche superiori a quelle riscontrabili in natura, e prezzi molto competitivi. In crescita sostenuta la vendita di materiali grezzi, dovuta all'affermarsi nel mondo di nuove imprese,

spesso all'avanguardia, che richiedono i nostri materiali per poterli trasformare in loco, nei prodotti specifici richiesti. Un'ulteriore spinta alle nostre esportazioni di grezzi è conseguenza dell'applicazione di dazi, estremamente consistenti per prodotti lavorati o semilavorati».

«Scenari - aggiunge Lucchetti - che non possono certo essere ignorati e che stanno spingendo le nostre imprese a premere sull'acceleratore nei campi della ricerca, a puntare all'innovazione, sperimentare l'utilizzo dei derivati di cava, per la creazione di materiali artificiali a base di carbonato di calcio, difendendo sempre i nostri segmenti commerciali soprattutto in quella fascia alta di prezzo che trova motivazione nella bellezza e unicità dei nostri marmi. Siamo fiduciosi perché le nostre aziende sono forti e dotate di grande spirito di iniziativa». —

M.D.A.



## NUMERI

# 341

milioni di euro è l'export lavorato  
in provincia di Massa Carrara

# 154

milioni di euro il valore dei mar-  
mi lavorati comprati dagli Usa

# 211

Milioni di euro è l'export del ma-  
teriali grezzi

# 113

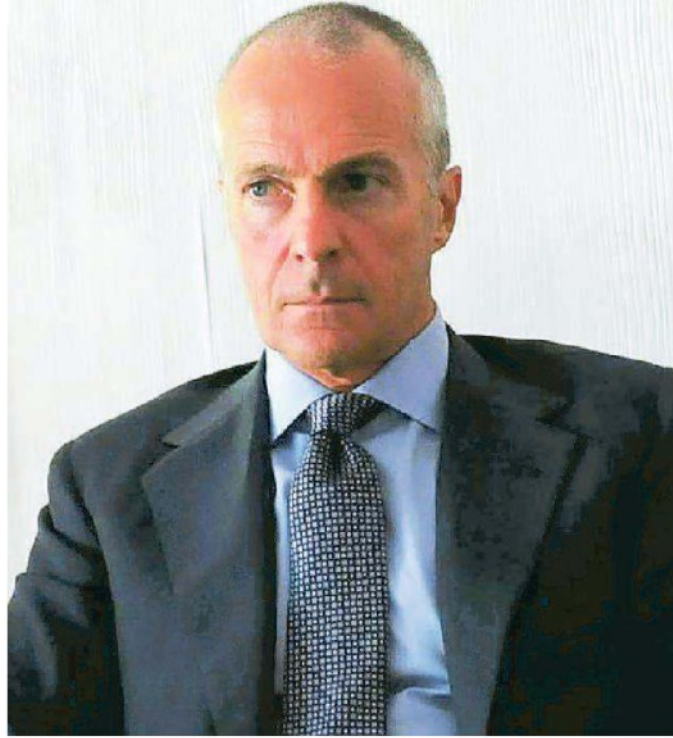
Milioni di euro in blocchi partono  
solo per la Cina, primo mercato  
di riferimento

# 1

miliardo di euro di fatturato

# 15%

incidenza sul Pil della Provincia  
di Massa Carrara



Erich Luccetti delegato per Carrara di Confindustria